****

**COMUNE DI PALERMO**

AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SERVIZIO PROGETTAZIONE MARE, COSTE PARCHI E RISERVE

SCHEMA DI

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE**

**Incarico professionale per la produzione di** **studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera per ciascuno dei seguenti progetti di fattibilità tecnica ed economica:**

**Lotto 1 - “Contratto di fiume e di costa “ORETO” - Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa”; Lotto 2 - “Parco a mare allo Sperone”; Lotto 3 - “Riqualificazione del porto della Bandita e aree portuali”; Lotto 4 - “Recupero approdo storico Tonnara Bordonaro a Vergine Maria”.**

L’anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

tra:

il Comune di Palermo …………………………… Area della Pianificazione Urbanistica, Staff Capo Area – Mare e Coste, via Ausonia, 69, 90146 PALERMO, tel. 0917401406, Codice Fiscale ……………………

(in seguito “Committente”) firma digitale intestata a …………………, rilasciata da ………..., numero di serie: ……………… valida fino al …………… e non revocata

e:

l’ing./arch. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, iscritto all’Albo degli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_, con studio professionale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), in seguito denominato “Professionista” o “Affidatario”, - firma digitale intestata a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , numero di serie: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, valida fino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e non revocata;

**Premesso che**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, comprende la Misura di investimento “Piani Integrati’” — M5C2 — Investimento 2.2, finalizzata alla trasformazione di territori vulnerabili in città smart e sostenibili.

L’obiettivo generale dei Piani Integrati è quello di favorire una migliore inclusione sociale, riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

Per la realizzazione di suddetti Piani sono state assegnate, alla Citta Metropolitana di Palermo, risorse per un ammontare complessivo pari ad euro 196.177.192,00, per il periodo 2021-2026. Ai sensi dell’art. 5 dell’art. 21 dell’anzidetto Decreto, le Citta! Metropolitane sono state invitate ad individuare, sulla base dei criteri e nei limiti delle risorse assegnate sopra accennate, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro la data del 6/3/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana.

I progetti dovevano riguardare investimenti per:

1. La manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;
2. Il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;
3. Gli interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO2.
4. Inoltre, i progetti dovevano intervenire su uno o più dei seguenti indicatori bersaglio, che sono sintetizzati nell’ indice di vulnerabilità sociale e materiale, cosi elencati:
	1. Incidenza percentuale delle famiglie mono genitoriali giovani (età del genitore inferiore ai 35 anni) o adulte (età del genitore compresa fra 35 e 64 anni) sul totale delle famiglie;
	2. Incidenza percentuale delle famiglie numerose con 6 e più componenti;
	3. Incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni analfabeta e alfabeta senza titolo di studio;
	4. Incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale, ad indicare la quota di famiglie composte solo da anziani (65 anni e oltre) con almeno un componente ultraottantenne;
	5. Incidenza percentuale della popolazione in condizione di affollamento grave, data dal rapporto percentuale tra la popolazione residente in abitazioni con superficie inferiore a 40 mq e pili di 4 occupanti o in 40-59 mq e più di 5 occupanti 0 in 60-79 mq e più di 6 occupanti, e il totale della popolazione residente in abitazioni occupate;
	6. Incidenza percentuale di giovani (15-29 anni) fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione scolastica;
	7. Incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio economico, ad indicare la quota di famiglie giovani o adulte con figli nei quali nessuno è occupato o percettore di pensione percettore di pensione per precedente attività lavorativa.

Tra i requisiti che i progetti dovevano possedere ai fini del finanziamento erano compresi i seguenti:

1. Intervenire su aree urbane il cui IVSM é superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale;
2. Livello progettuale non inferiore alla progettazione preliminare o allo studio di fattibilità;
3. Assicurare garanzia dell’equilibrio tra zone edificate e zone verdi;
4. Prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (Do Not Significant Harm), previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
5. Prevedere la quantificazione del target obiettivo: “metri quadri area interessata all'intervento”, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.

Il Comune di Palermo ha partecipato all’invito della Città Metropolitana con alcuni interventi rientranti all’interno della Seconda Circoscrizione, che comprende l’espansione Sud Orientale della città, connotata da condizioni di rielevante marginalità e degrado urbanistico e sociale.

L’elenco dei progetti da proporre è stato approvato con DGM n.39 del 30.03.2022, trai quali sono compresi quelli riguardanti il fronte a mare.

Con Decreto del 22.04.2022 il Ministero dell’Interno ha approvato l’elenco dei progetti finanziabili, tra cui quelli compresi nel Programma Integrato di Intervento della Città Metropolitana di Palermo.

Con Atti d’obbligo n 111972-87132 del 26.05.2022, n. 111970-87124 del 26.05.2022 e n. 111971-87127 del 26.05.2022, il Soggetto Attuatore e rappresentante legale della Città Metropolitana di Palermo, identificato con il Sindaco protempore, ha dichiarato di accettare gli importi complessivi e di impegnarsi a svolgere i progetti nei tempi e nei modi indicati nel Decreto interministeriale del 22/04/2022, nonché alle condizioni degli stessi Atti d'obbligo, per la realizzazione, rispettivamente, dei seguenti progetti:

* + - “Parco a mare allo Sperone” – CUP D79J22000640006, importo del finanziamento: euro 16.129.859,83;
		- “Riqualificazione ecocompatibile del lungomare della Bandita” – CUP D79J22000630006 – Importo del finanziamento: Euro 12.015.209,17;
		- “Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali” – CUP D79J22000650006 – Importo del finanziamento: Euro 13.730.531,00.

Con D.C.P.M. del 21 gennaio 2021 ad oggetto “ Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in

progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” sono state stabilite le modalità di presentazione delle domande di finanziamento sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), comprendente la Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”;

L’art.3 del citato DPCM indica quali sono le condizioni per l'ammissibilità delle richieste di contributo ed, in particolare, prevede che gli interventi considerati ammissibili debbano riguardare:

* La “manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza”;
* Il “miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive”;
* “interventi per la mobilità sostenibile.”

Con istanza del 08.06.2021 il Sindaco pro tempore ha richiesto l’ammissione a finanziamento di tre interventi, trai quali è compreso quello di cui si tratta, denominato “Contratto di fiume e di costa Oreto – Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa” per un importo di € 12.015.598,00.

Ha tal fine è stato utilizzato un progetto precedente elaborato dall’Amministrazione Comunale ai fini della partecipazione all’Avviso regionale per l’assegnazione di risorse PO FESR Sicilia 2014-2020, sul quale erano già stati acquisiti parte dei pareri di rito, ma che non era stato ammesso a finanziamento.

Il progetto è stato, quindi, finanziato con Decreto del Ministero dell’Interno del 31.12.2021 con i fondi del P.N.R.R. sopra accennati.

Con deliberazione n.43 del 16.03.2022 la Giunta Municipale ha preso atto dell’ammissione al finanziamento ed ha conferito mandato al Sindaco per la sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo con il Ministero dell’Interno. L’Atto d’Obbligo è stato sottoscritto in data 28.03.2022.

L’intervento, che riguarda il tratto della costa sud orientale della città che si estende dal Porto di S. Erasmo fino a Romagnolo, si integra ed è complementare ad altri tre interventi che riguardano tratti attigui dello stesso litorale, denominati “Parco a mare allo Sperone”, “Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita” e “Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali”, finanziati con fondi del P.N.R.R. di cui alla Misura di investimento “Piani Integrati’” — M5C2 — Investimento 2.2” assegnati al Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo.

L’Amministrazione comunale, inoltre, ha avviato un sistema di iniziative per la riqualificazione della costa con particolare attenzione alle parti maggiormente degradate per effetto del dilagare dell’urbanizzazione, verificatesi soprattutto a partire dalla seconda guerra mondiale.

Oltre l’edificazione di gran parte della fascia costiera, ha prodotto effetti devastanti sul lungomare cittadino, anche le alterazioni dirette ed indirette derivanti dalle discariche di inerti, che in più punti erano presenti sul lungomare.

Nei siti delle discariche si non formati veri e propri promontori avanzanti per diverse decine di metri entro il mare. Tra una discarica e l’altra i fondali e la stessa linea di costa ha subito le alterazioni determinate dal deposito dei sedimenti provenienti dall’erosione di dette discariche.

Tra questi il tratto di costa che hanno subito dette alterazioni è compreso anche il litorale che si sviluppa in prossimità della Borgata marinara di Vergine Maria.

La presenza, a poca distanza dall’inserimento urbano, di una di dette discariche ha modificato la linea di costa, provocando, anche, l’interramento dell’originario approdo della Tonnara Bordonaro, con alterazione del rapporto tra lo storico manufatto ed il mare. L’interramento del porto originario, inoltre, ha comportato il venir meno, per la comunità dei pescatori locali, dell’approdo ove ormeggiare le imbarcazioni.

La necessità del ripristino è stata avanzata dalla Pro Loco “Nostra Donna del Rotolo” la quale, in occasione della pubblicazione del PUDM, ha presentato un’osservazione, poi condivisa dal Consiglio Comunale in fase di condivisione del Piano (DCC 376/2014), con la quale si chiede l’inserimento della previsione del ripristino del Porto.

Per ottenere una maggiore completezza del progetto si è ritenuto opportuno procedere all’acquisizione di studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera dei progetti precedentemente indicati.

Il compenso spettante per lo svolgimento dell’incarico è stato stimato dal R.U.P. degli interventi in conformità con quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016, così come documentato nella tabella riportata a seguire, in € 62.821,78 oltre le spese ed oneri accessori, pari ad € 15.705,44, per un totale di €78.527,22, oltre IVA al 22% e contributo INARCASSA del 4%.

**tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.**

Art.1

OGGETTO DELL’INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l’incarico di effettuare gli studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera per ciascuno dei seguenti progetti di fattibilità tecnica ed economica:

* Lotto 1 - “Contratto di fiume e di costa “ORETO” - Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa”;
* Lotto 2 - “Parco a mare allo Sperone”;
* Lotto 3 -“Riqualificazione del porto della Bandita e aree portuali”;
* Lotto 4 - “Recupero approdo storico Tonnara Bordonaro a Vergine Maria”.

Le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. (Codice) e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell’ANAC, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art.2

SPECIFICHE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

Il sevizio richiesto consiste nella produzione, per ognuno dei quattro progetti di fattibilità tecnica ed economica, dei seguenti elaborati:

* Studio idraulico-marittimo rivolto all’individuazione del clima ondoso e degli estremi omnidirezionali al largo, la scelta delle onde di progetto in corrispondenza delle opere di difesa costiera e il dimensionamento idraulico delle stesse;
* Relazione strutturale delle opere di difesa marittime corredata da opportuni elaborati grafici delle sezioni costruttive di progetto.

Si richiede, inoltre, l’esecuzione del rilievo batimetrico dell’area marina antistante Tonnara Bordonaro.

Per l’espletamento del servizio l’operatore economico utilizzare la documentazione fornita dall’amministrazione (Carte nautiche). Qualora lo ritenga opportuno, l’operatore economico può svolgere, a proprie spese, dei rilievi batimetrici integrativi nelle aree degli interventi.

Ogni Studio idraulico-marittimo dovrà comprendere:

* inquadramento geografico del paraggio;
* individuazione del settore di traversia principale e di quello secondario, se esistente;
* fetches geografici ed efficaci;
* fonti di dati meteomarini a disposizione;
* regime anemologico locale;
* clima del moto ondoso al largo;
* statistica degli eventi estremi al largo;
* considerazioni sulla rifrazione del moto ondoso, con l'ausilio di apposita modellistica matematica;
* individuazione delle altezze d'onda di progetto in corrispondenza delle opere foranee e dell'imboccatura portuale;
* dimensionamento di massima delle opere foranee;
* considerazione sul regime della dinamica litoranea locale (trasversale e longitudinale) in assenza e in presenza della progettata opera, con l'ausilio di apposita modellistica matematica per la predizione dell'evoluzione temporale della costa interessata dall'opera, a meno di particolari accertate condizioni morfologiche, sedimentologiche, meteomarine e strutturali per le quali la proposta opera non esercita rilevanti effetti sull'equilibrio dinamico dei sedimenti costieri latistanti. Considerazioni sugli eventuali fenomeni di insabbiamento della imboccatura portuale. Individuazione degli eventuali provvedimenti mitigatori;
* studio dell'agitazione interna portuale;
* considerazioni sull'agibilità dell'imboccatura portuale e degli specchi acquei interni ai fini della navigazione;
* considerazioni sulla qualità delle acque interne portuali con individuazione degli eventuali provvedimenti mitigatori.

Art.3

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA’ DI PAGAMENTO

Il compenso spettante per l’elaborazione dei documenti richiesti è stimato, in conformità con quanto previsto dal D.M. n° 143/2013 e del D.M. del 17 giugno 2016, così come documentato nella tabella riportata a seguire, in € 62.821,78, oltre le spese ed oneri accessori, pari ad € 15.705,44, per un totale di € 78.527,22 oltre IVA al 22% e contributo Cassa di Previdenza Ingegneri e Architetti pari al 4%.

Il compenso spettante è suddiviso per i quattro lotti come indicato nella seguente tabella.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N° Lotto** | **Oggetto dell'incarico** | **Categoria** | **Compenso** | **Spese ed oneri accessori** | **Importo a base d’asta per lotto** |
| **1** | Produzione di studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera riferito al progetto di fattibilità tecnico ed economica "Contratto di fiume e di costa "ORETO"- Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa" | Strutture | € 13.788,07 | € 3.447,02 | € 17.235,09 |
| **2** | Produzione di studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera riferito al progetto di fattibilità tecnico ed economica "Parco a mare allo Sperone" | Strutture | € 12.662,31 | € 3.165,58 | € 15.827,89 |
| **3** | Produzione di studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera riferito al progetto di fattibilità tecnico ed economica "Riqualificazione del porto della Bandita e aree portuali"  | Strutture | € 26.659,45  | € 6.664,86 | € 33.324,31  |
| **4** | Produzione di studi idraulici marittimi e strutturali delle opere di difesa marittima e costiera riferito al progetto di fattibilità tecnico ed economica “Recupero approdo storico Tonnara Bordonaro a Vergine Maria” | Strutture | € 9.711,95  | € 2.427,99  | € 12.139,93  |
|  |
| **TOTALE A BASE D’ASTA** | **€ 78.527,22** |

Il calcolo del corrispettivo per il servizio richiesto è riportato nel dettaglio nell’allegato 3 dell’avviso.

L’importo totale a base d’asta, di € 78.527,22, è comprensivo degli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione che sono a carico del Committente.

È a carico del Committente l’IVA pari al 22% del compenso e il contributo Cassa di Previdenza Ingegneri e Architetti pari al 4%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell’incarico e dovuti ai sensi di legge all’atto della fatturazione delle prestazioni.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P., non è necessario redigere il D.U.V.R.I..

Il compenso stabilito **non potrà essere modificato in aumento,** anche nel caso di modifica dell’importo delle singole categorie di lavori previste in progetto.

L’operatore aggiudicatario, inoltre, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell’Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l’onere economico della relativa tassazione.

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all’Incaricato per le prestazioni oggetto dell’incarico comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, è l’importo a base d’asta al netto del ribasso offerto in sede di presentazione delle offerte, pari al ….% del compenso, e risulta pertanto, pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), l’IVA al 22% risulta pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_),

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico sarà corrisposto in un’unica soluzione alla presentazione degli elaborati e documenti richiesti ad avvenuta verifica della congruità del servizio che dovrà essere attestata dal RUP entro e non oltre 30 giorni dalla consegna.

**Gli operatori economici dovranno produrre una fattura elettronica per ogni lotto aggiudicato.** Il compenso sarà liquidato a presentazione della relativa fattura da emettersi dopo l’attestazione della congruità del servizio da parte del RUP.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al Comune di Palermo – Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica – Settore Politiche Ambientali e Transizione Ecologica – Servizio Progettazione Mare, Coste Parchi e Riserve.

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall’art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all’Amministratore Procuratore o Dirigente dell’Incaricato nel caso sia decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all’ Amministrazione.

Art.4

SUBAPPALTO

Per l’espletamento del servizio il Soggetto incaricato **non potrà avvalersi del** **subappalto**.

Art.5

IMPEGNI DEL SOGGETTO INCARICATO

L’incaricato, nell’espletamento dell’incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Committente, fermo restando la propria responsabilità nei confronti del Committente.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare.

La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 6

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a:

* trasmettere all’Affidatario, all’inizio dell’incarico, i documenti, in possesso all’Amministrazione, necessari allo svolgimento dell’attività richiesta;
* Trasmettere ai progettisti eventuali richieste di integrazioni e/o correzioni.

Art. 7

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l’espletamento delle prestazioni di cui all’art. 2, s’impegna a rispettare le seguenti scadenze:

* + **Avvio dei lavori** alla data di sottoscrizione del contratto o, su richiesta del RUP, della sottoscrizione dell’avvio anticipato del contratto ai sensi ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed in riferimento all’art. 8, comma 1 let. a) della L.n.120 del 11.09.2020, previa consegna dei materiali di cui al precedente art.5.
	+ **Consegna degli elaborati richiesti** entro i successivi **30 giorni naturali consecutivi** salvo le interruzioni disposte dal R.U.P. per eventuali adeguamenti degli elaborati.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento della progettazione o dei lavori, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dei lavori stessi.

Art. 8

PENALI

Ove nel termine prescritto l‘operatore non proceda all’esecuzione del servizio, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al venti per cento dell’importo contrattuale.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull’ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 9

REVOCA E RISOLUZIONE DELL’INCARICO

Si applica l’art. 108 del Codice.

Nello specifico è facoltà del Committente revocare l’incarico quando il Soggetto incaricato sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell’opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP.

Nel caso che il ritardo della consegna dei documenti richiesti ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dal temine di conclusione di cui al precedente art.7 l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l’eventuale rivalsa per i danni provocati.

Art. 10

RECESSO DALL’INCARICO

Si applica l’art.109 del Codice. Nello specifico il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell’incarico in corso d’opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l’onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all’articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell’art. 89 del citato decreto legislativo.

L’affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all’interruzione dell’attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 12.

ULTERIORI OBBLIGHI

È vietata la cessione totale, o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

L’Incaricato con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità:

* Di essere iscritto sul MEPA di CONSIP per “Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione”;
* Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
* Di essere iscritto al seguente ordine Professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* (oppure, per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
* Di aver svolto almeno 3 servizi di ingegneria-architettura analoghi all’oggetto dell’avviso;
* Di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell’Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall’art. 2359 del codice civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all’estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all’esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l’Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l’incarico ricevuto e con l’esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall’esercizio della professione.

L’Incaricato si impegna a denunciare all’A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell’affidamento o nel corso dell’esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali; a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.

Art. 13

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 14

DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il tecnico incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede - in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ MAIL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ TEL

Qualunque comunicazione effettuata dall’Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dai Tecnici incaricati.

Il tecnico incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto.

l’Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all’articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 15

TRACCIABILITA’ DEL FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l’assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** della **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** intestato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Art. 16

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato e lo sarà invece per il Committente solo dopo l’intervenuta esecutività dell’atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l’invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l’invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dell’esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. del 26.04.1986, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell’ambito dell’attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file) l’Affidatario non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un‘eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati prodotti dall’Incaricato in fase di esecuzione del Servizio, rimangono di titolarità esclusiva dell’Amministrazione che può disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, I ‘utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

L’Incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio.

L’Incaricato è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Il Professionista si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 17

**SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall’I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Io dott. ……………………., Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da **\_\_\_\_ facciate intere e n. \_\_\_\_ righe della facciata n.\_\_\_\_,** escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante strumenti informatici, dandone lettura alle parti le quali l’hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell’art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall’art. 6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già preso cognizione.

Palermo, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’Affidatario

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(F.to in Modalità Elettronica)

Il Soggetto Attuatore

(Il Dirigente Coordinatore)

Dott. Roberto Raineri

 (F.to in Modalità Elettronica)